REGIONE CAMPANIA

D.G. 50.09 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO

STAFF tecnico operativo 50.09.92 - Sistemi Informativi Territoriali

SCHEDA PER L'INVENTARIO DEI GEOSITI CAMPANI

DESCRIZIONE DEL GEOSITO SA002 Miniera di Lignite

La miniera di lignite di Acerno (provincia di Salerno) è ubicata nel comprensorio dei Monti Picentini, a pochi chilometri dal centro abitato di Acerno. Nei depositi lacustri di Acerno furono avviati, tra il 1941 e il 1943 e, in seguito, tra il 1945 e il 1952, lavori di coltivazione in sotterraneo di due banchi di lignite xiloide scura della potenza di 1,10-1,40 m separati fra loro da un banco di arenaria di 0,7 m di spessore.
La miniera di Acerno, nel periodo di attività era considerata uno dei maggiori siti dell'Italia Meridionale destinati alla coltivazione del carbon fossile, unico nella provincia di Salerno e nella regione.
L'intero complesso che ricopre un'area di oltre 5 ettari e si sviluppa con oltre 2600 m di gallerie, rappresentando uno dei più interessanti e meglio conservati contesti minerari della Campania.
Le gallerie al loro interno conservano ancora parte dei binari per il carreggio, tuttavia date le scadenti caratteristiche litotecniche del deposito e il lungo abbandono che ha portato alla marcescenza delle originarie traverse di sostegno della volta e all'accumulo di acqua, molte gallerie presentano tratti di volta con evidenti fenomeni di scollamento e collasso e tratti allagati che rendono possibile la visita solo a speleologi esperti.
Il sito meriterebbe una adeguata valorizzazione per una corretta fruizione turistica.